



Sol Cobas – Sindacato Operai in Lotta Cobas

Via C. Arici, 30 – Milano

tel. 02/83526687 fax 02/39293143

www.solcobas.org solcobas.milano@gmail.com

ANCHE PRODEST IN DIREZIONE COBAS

Perché i Cobas anche in Prodest? alla domanda non ci sono altro che due magiche parole: **salario e dignità**, in pari ordine di importanza.

Sul capitolo salario, anche ad occhi chiusi si vede la condizione di disperazione che vivono decine di migliaia di operatori facenti capo ai servizi fiduciari che sono "regolamentati" dal CCNL della vigilanza privata nel quale, quello dei servizi fiduciari, rappresenta un sotto-sotto allegato. Un contratto nazionale siglato nel 2013 da Cgil e Cisl, e che rappresenta il non plus ultra tra i contratti nazionali in termini di selvaggio attacco alle condizioni di vita dei lavoratori (**paga base mensile 930 euro**). Il motivo di tanto disprezzo dei sindacati per i lavoratori sta nel fatto che, del proletariato operaio, l'orsignori pensano ci si possa fare tranquillamente carne da macello a tutto vantaggio dei loro amici di merende, i padroni e le aziende.

Come Sol Cobas invece, la nostra storia ci ha sempre visti schierati solo e soltanto da una sola parte, dalla parte degli sfruttati, dalla parte dei lavoratori.

È recentissima (novembre 2020) la sentenza del tribunale di Milano che, grazie al nostro pool di avvocati che hanno difeso gli operatori della vigilanza nostri aderenti che lavorano in appalto in Atm con la società GSA Spa, ha cominciato ad aprire gli occhi sul fatidico contratto dei Servizi Fiduciari, evidenziando il carattere di puro sfruttamento sotteso nel contratto nazionale, con paghe che abbracciano la fame nera. In sintesi il giudice ha stabilito che non può più esistere una paga di 950 euro mensili, adeguandola a **1218 euro mensili**, un aumento salariale di ben 270 euro mensili aumento che mai nessun sindacato è riuscito ad ottenere in altre categorie.

Ci troviamo ora nell'appalto Eni Spa di San Donato Milanese dove, per il settore della vigilanza privata opera il consorzio **Prodest** e dove siamo alla vigilia di un probabile cambio di appalto con tutte le possibili conseguenze se il cambio viene "controllato" dai soliti sindacati corrotti. Fin troppo note ci sono le nostre conoscenze di importanti perdite salariali e forti peggioramenti normativi nei cambi d'appalto laddove non ci sono occhi diversi che controllano elevando la battaglia sia legale che campale nell'eventualità ci sia qualcosa che non va per il verso giusto.

A tutti i lavoratori Prodest che operano in Eni rivolgiamo quindi l'appello di unirsi agli altri colleghi dell'appalto che hanno deciso di formare il Cobas con l'obiettivo di non peggiorare ulteriormente come è successo nei precedenti cambi d'appalto ma, possibilmente, di cominciare a riconquistare terreno.

Il Sol Cobas si pone invece l'obiettivo ancora più importante, che è poi quello di buttare definitivamente a mare il miserabile contratto nazionale dei servizi fiduciari, un traguardo raggiungibile solamente se alcune migliaia di lavoratori del settore decideranno di sbarazzarsi dei sindacati truffaldini per schierarsi con chi ha come stella polare la conquista di un contratto nazionale rispettoso della dignità umana.